

SULMONA: SANTA MARIA DELLA TOMBA VINCE LA GIOSTRA DEL VENTENNALE

28 Luglio 2014



SULMONA - È stato il Borgo di Santa Maria della Tomba, con il cavaliere Gioele Bartolucci, di Faenza, ad aggiudicarsi il Palio del ventennale della Giostra cavalleresca di Sulmona, in una emozionante e combattuta finale disputata con il Sestiere di Porta Bonomini, rappresentato dal cavaliere Francesco Scattolini di Montecassiano (Macerata).

La sfida è stata vinta sul tempo dal Borgo in divisa bianco-verde-oro per soli tredici centesimi di secondo sul Sestiere di Porta Bonomini.

Il Borgo di Santa Maria della Tomba ha così conquistato il suo secondo Palio della Giostra moderna, dopo quello vinto nel 2007, ed è arrivato in finale qualificandosi contro il Sestiere di Porta Manaresca che aveva concluso a punteggio pieno le gare eliminatorie.

Invece il Sestiere di Porta Bonomini ha eliminato il Borgo di San Panfilo. Deludente la gara dei due cavalieri sulmonesi, Daniele Baldassarre, in gara per il Sestiere di porta Iapasseri, e Christian Di Camillo, per il Borgo Pacentrano, che hanno chiuso la due giorni di gare in coda alla classifica.

Realizzato dall'artista Alessandro Angeletti di Roma, il Palio è stato consegnato nelle mani del cavaliere e del capitano di Borgo di Santa Maria della Tomba, Franco Ventura, direttamente dall'attrice Anna Falchi, che ha impersonato la regina Giovanna d'Aragona, principessa di Sulmona, nel corteo storico che ha preceduto le sfide finali in piazza Maggiore.

"In un'altra occasione ho avuto modo di conoscere la bellissima città di Sulmona e sono contenta di esserci tornata per questa meravigliosa festa e una rievocazione storica significativa come la Giostra cavalleresca, impersonando con molto piacere la regina Giovanna d'Aragona", ha sottolineato l'attrice, che ha preso parte al corteo storico sfilando in sella a un cavallo, scortata da guardie d'onore.

Le avverse condizioni atmosferiche che hanno segnato le prime ore del pomeriggio hanno costretto gli organizzatori della Giostra a ritardare l'avvio del corteo dal piazzale della Cattedrale di San Panfilo, tenendo tutti con il fiato sospeso.